

IL TESTO ESPRESSIVO



Chi scrive esprime i propri sentimenti, le emozioni ed i pensieri su fatti realmente accaduti.

I
DESTINATARI → Possono essere:

- o la stessa persona che scrive;
- oppure terze persone, che a loro volta possono essere persone singole o un gruppo più ampio.

DEL TESTO ESPRESSIVO FANNO PARTE:

- la lettera personale; 
- l'email;
- il diario;
- il blog;
- l'autogiografia

Queste tipologie hanno anche la funzione di informare e descrivere da parte di chi scrive.

LA LETTERA PERSONALE



E' una comunicazione scritta.

MITTENTE



Colui che scrive

DESTINATARIO



Colui che riceve la lettera

IN BASE AL RAPPORTO TRA MITTENTE E
DESTINATARIO
LE LETTERE SI DISTINGUONO IN:



Informale: se il rapporto è amichevole e viene usato un linguaggio quotidiano e immediato. È consentito l'uso di punti esclamativi e caratteri in maiuscolo.



Formale: se tra chi scrive e chi riceve ci è un rapporto di lavoro o comunque un rapporto non amichevole. In questo caso viene utilizzato un linguaggio più di forma (esempio viene dato del “lei” e non del “tu”, ecc...).

COME SCRIVERE UNA LETTERA INFORMALE:

- Data e luogo da cui si sta scrivendo (in alto a destra);
- Una formula di apertura (Caro Andrea, cara amica, ciao Lina...);
- L'introduzione, che solitamente contiene la motivazione dello scritto;
- La parte centrale, con le informazioni, le richieste, le osservazioni principali;
- La chiusura, cioè la conclusione della lettera, con le formule di saluto, gli eventuali auguri o ringraziamenti..;
- La firma (in basso a destra). Attenzione: se devi firmare mettendo anche il cognome, ricorda che esso va posto dopo il nome.
- Talvolta nella lettera può comparire dopo la firma un'aggiunta:
il Post scriptum o P.S.
Esso contiene un'informazione, una notizia che è venuta in mente all'ultimo momento a chi scrive.